

COMUNITÀ IN CAMMINO



1. In questa prossima settimana ricorrono feste tanto care per la nostra devozione ai Santi che dovremmo tutti pregare di più e imitarli:

- Lunedì 21 è la Festa di San Pio X° Papa, Giuseppe Sarto, trevigiano,
- Martedì 22 è la festa della Beata Vergine Maria Regina,
- Mercoledì 23 è Santa Rosa da Lima, Giovedì è la festa di San Bartolomeo Apostolo... Cerchiamo di partecipare alla Messa anche nei giorni feriali.

2. In questo mese di agosto il nostro Centro Caritas è aperto solo il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

3. Presso la Chiesa di san Biagio sono ancora aperti la Pesca di beneficenza e il mercatino Caritas: grazie a chi ci aiuta nella realizzazione o donando un aiuto. Il ricavato è destinato alle famiglie in difficoltà.

4. Ricordiamo ancora le celebrazioni di questa estate:

- **Messe feriali:** alle 7.30 e 8.30 in san Michele da lunedì a sabato;
- alle ore 18.00 in san Biagio da lunedì al venerdì;
- **Messe festive :** sabato alle ore 18.00 in san Biagio; alla domenica alle ore 8.30, alle ore 10.00 e alle ore 11.15 in san Michele; alle 18.00 in san Biagio.
- **Il Rosario e la Confessione:** prima di ogni Messa.

5. Suggeriamo alcune attenzioni per la Comunione : * la Comunione è parte integrante della Messa e pertanto facciamola ogni volta che partecipiamo alla Messa; per fare la Comunione è però necessario essere in grazia di Dio; per recuperare la grazia perduta con il peccato grave è necessario accostarsi al Sacramento della Confessione. * Prima di ricevere l'Eucaristia il sacerdote presenta Gesù, alzando la particola e dice: "Corpo di Cristo" e si risponde con fede "Amen"; l'Eucaristia può essere ricevuta o sulla lingua o in mano: chi desidera riceverla sulla mano è pregato di porre la mano destra sotto la sinistra e di alzare lievemente ambedue le mani verso il sacerdote. Ricevuta l'Eucaristia, ci si sposta un po' a lato e ci si comunica direttamente davanti all'altare, non lasciando cadere i frammenti: sono pane consacrato e pertanto sono Gesù Cristo stesso; fatta la Comunione raccogliamoci nel ringraziamento con momento di silenzio e di preghiera personale.

6. Mercoledì 30 agosto alle 20,30 Consiglio Pastorale e Affari Economici.

7. Oggi i nostri Ministranti, con i loro coordinatori e le famiglie sono a Roma per partecipare all'Angelus del Papa. Ricordiamoli nella preghiera.

Foglio Liturgico
del I a Parrocchia di
Rivoltella del Garda

Anno XVII n° 39 - 20 agosto 2017



XX Domenica del
Tempo Ordinario

ANNO A - IV Settimana



IL GIORNO DEL SIGNORE



Pietà di me, Signore, figlio di Davide!

Una mamma è tanto preoccupata e soffre: ha una figlia che sta molto male. Non sa più a chi rivolgersi. E' venuta a conoscere che un giovane ebreo, Gesù, ha tanta compassione verso chi è in difficoltà e fa cose meravigliose: è capace di guarire anche le malattie più gravi.

Questa donna viene a sapere che Gesù sta passando dalle sue parti e allora corre da Lui, e si mette a gridare: "Pietà di me, Signore, figlio di Davide".

Gesù però sembra che non le badi. Questa donna, che è cananea, non si scoraggia e grida ancor più forte. Gesù, sollecitato dai suoi discepoli, le presta ascolto, ma le parla in modo, a prima vista, piuttosto duro: Lui è stato mandato per altra gente.

L'amore di questa mamma è grande e di certo non si offende: domanda a Gesù sola una piccola attenzione, solo le briciole della sua grazia.

Gesù ammira questa mamma: "donna, davvero grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri". E subito la figlia guarisce. Anche questa nostra umanità soffre per tanti mali: violenze, terrore, cattiverie ed egoismi di ogni tipo...: il male si diffonde sempre più anche dentro le nostre case, nelle nostre famiglie... Davanti a tanto male la reazione di molti è solo quella della paura, della critica o dell'indifferenza. E così il male dilaga quando le persone

buone e oneste non fanno niente. Oggi sono pochi quelli che si prendono a cuore delle malattie che ci affliggono. Sono pochi quelli che sanno alzarsi, andare a cercare Colui che può guarire e sanno gridare a Lui con insistenza e con fede: "Signore abbi pietà di noi". Ancora Dio è chinato su noi, ancora Dio ci invia suo Figlio Gesù; ancora Dio con Gesù è disposto a lavarci i piedi, è capace di strapparci dal male, è in grado di vincere la morte.

Ancora Gesù ascolta le nostre preghiere; ancora Gesù nelle nostre Messe ci incontra nella sua morte e risurrezione; ancora è presente nei tabernacoli delle nostre Chiese in una apertura totale verso noi, tutto Amore, tutta Pace, tutta Salvezza; ancora Dio è tra noi!

Non abbiamo paura di rivolgerci a Lui, preghiamolo con fede accorata, accogliamo, doniamolo...

Il male primo che ci affligge è l'aver messo Dio ai margini della nostra vita, l'aver posto Gesù dopo tutto il resto, l'avvicinarci a Lui solo quando ne abbiamo voglia, l'ascoltare Lui solo quando ci interessa: ...e da qui derivano tutti gli altri mali! Se emarginiamo Dio dalla nostra vita, perdiamo la nostra dignità, non conosciamo più la verità, diventiamo schiavi dei nostri istinti e non rispettiamo più gli altri e non c'è più pace né amore perché la sorgente è Lui... Da oggi allora preghiamo di più e gridiamo "Signore, abbi pietà di noi"

don Guido



In ascolto della Parola di Dio

• **Preghiamo**

O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano, infondi in noi la dolcezza del tuo amore, perché, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, otteniamo i beni da te promessi, che superano ogni desiderio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.



• **dal libro del profeta Isaia**

Così dice il Signore:
«Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi. Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

• **Salmo responsoriale** (dal Salmo 66)

Popoli tutti, lodate il Signore.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

Is 56,1.6-7

• **dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani**

Rm 11,13-15.29-32

Fratelli, a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni. Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti?

Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili!

Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia.

Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

• **dal vangelo secondo Matteo**

Mt 15,21-28

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demone». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

• **dopo la Comunione**

O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita del Cristo, trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coeredi della sua gloria nel cielo. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**